Indice

Premessa	p.	9
I. Religione. Morale. Filosofia		13
1. Dalle «Osservazioni sulla morale cattolica»		13
1.1. Dialettica confutatoria e retorica apologetica. Oratoria di scrittura e oratoria di pulpito		13
1.2. L'«exemplum»		22
2. Da «I promessi sposi» e dall'epistolario		28
2.1. Sermoni 'in nuce'		28
2.2. Apologetica per antifrasi		39
3. Lo stile del Manzoni apologeta		42
4. Un'epigrafe funeraria		57
5. Dal dialogo «Dell'invenzione»		60
5.1. Dialogica concertante		60
5.2. Analisi sèmica		67
5.3. Conoscenza filosofica e giudizio storico. Il ritrat- to storico		71
II. Storia e politica		83
1. Dal «Discorso sur alcuni punti della storia longobar- dica in Italia»		83
1.1. Per una nuova storiografia italiana		83
1.2. Lo spirito di partito e il finalismo storico		91
2. Dall'epistolario: i vantaggi delle storie municipali		99
3. Da «La Rivoluzione francese del 1789 e la Rivoluzio- ne italiana del 1859»		103

3.1. Formularità dei giudizi storici e fallacie verbali dei politici	p. 103
3.2. Cronistoria e preposterazione. La storia giustiziera	116
3.3. Stilemi dell'intervento dell'autore	122
4. Giornalismo manzoniano	127
III. Teoria della letteratura	131
1. La poesia italiana e la lingua	131
2. Teoria del teatro: contro le regole delle unità	135
3. Il giudizio letterario implica una poetica	145
4. Dei componimenti misti di storia e d'invenzione. La verità della storia e la verità dell'arte	154
IV. Lingua e linguistica	163
1. Sul 'sistema' di Antonio Cesari: il 'loicare' di Manzoni in ragione delle ambiguità di Cesari	163
2. Dal «Sentir messa»: alternanza di discorso logico e di mosse pragmatiche	171
3. Dal trattato «Della lingua italiana»	171
3.1. La questione della lingua esposta a un personaggio ideale rappresentante dei partigiani dell'indifferenza	177
3.2. Teoria della lingua esposta con discorso dichiarativo e dimostrativo. Le operazioni dell'Uso. Il traslato. L'idiotismo. Le regole grammaticali. Il non universale né assoluto, ma relativo e non necessario valore delle regole, delle parti del discorso e dell'analogia. L'interiezione e l'origine del linguaggio. Contro la grammatica sensistica e razionalistica e verso un istituzionalismo storico, empirico e non deterministico	179
4. Il discorso scientifico di Manzoni	197
5. Dalla relazione «Dell'unità della lingua»: un estremo atto pubblico e politico	209
V. Lettere pragmatiche	213
1. Manzoni agricoltore e lo zio Giulio Beccaria suo pro-	

curatore in assenza. Ofelimità del buon amministratore e deontologia del buon agricoltore	p. 213
2. Manzoni enotecnico e Tommaso Grossi suo commissionario. Incrocio di una comunicazione enotecnica con un gioco metalinguistico	218
3. A Camillo di Cavour, Milano, 26 agosto 1859: dalla formula epistolare alla sostanza	222
VI. «I promessi sposi»	227
1. L'Introduzione	227
2. Situazione del racconto	247
3. Il ritratto di Lucia	253
4. I pareri di Agnese, di Perpetua e di Renzo	256
5. La sera del villaggio	280
6. L'addio ai monti	282
7. Il ritratto di Gertrude	288
8. La natura e Renzo	293
9. I soliloqui di Renzo e di don Abbondio	303
10. La crisi dell'innominato	314
11. Il carteggiare dell'analfabeta	319
12. Renzo 'lui' e 'colui'	323
13. La libreria di don Ferrante	327
14. I frutti della sommossa e il ritratto della carestia	345
15. L'ora crudele del lazzeretto	356
16. Il sublime dal basso	362
Conclusioni	371
Bibliografia	375
Indice analitico	381
Indice dei nomi	395